

IL CASO

Il gettone di cittadinanza che salva Appendino

di **Gabriele Guccione**

Il filo a cui è appeso il destino della sindaca Chiara Appendino è sempre più sottile, tanto quanto la

differenza che passa tra avere e non avere più una maggioranza in Consiglio comunale. Dopo l'ultima

defezione, quella della ribelle Marina Pollicino, la pattuglia dei consiglieri comunali del M5S si è assottigliata a 23

componenti, inclusa la prima cittadina. E il minimo vitale per continuare a restare in sella è ventuno.

continua a pagina 5

Gettone di cittadinanza

di **Gabriele Guccione**

SEGUE DALLA PRIMA

Il sì all'Alta velocità del premier Giuseppe Conte ha complicato una situazione già incandescente a causa dei dissidi interni: non passa giorno che gli esponenti dell'ala dura e pura, a cominciare dalle militanti No Tav Daniela Albano e Maura Paoli, non minaccino di lasciare il M5S. E se i loro ultimatum (o per meglio dire, «penultimatum») dovessero avverarsi e trascinare altri eletti grillini — oltre a loro due — fuori dalla maggioranza, non solo Appendino cadrebbe, ma 9 consiglieri del M5S, tanti quanti risultano senza un'occupazione stabile o dichiarano di essere in attesa di averne una, si ritroverebbero di punto in bianco nella spiacevole situazione di doversi trovare un lavoro.

È il caso di Fabio Versaci, che con la carica di presidente della Sala Rossa ricoperta fino al

l'anno scorso ha accumulato nel 2017 un reddito annuo di 70.230 euro lordi. Ma anche della capogruppo Valentina Sganga (precaria), dell'attuale numero uno del Consiglio comunale, Francesco Sicari (studente universitario a 32 anni suonati), di Giovanna Buccolo (che alla voce professione nel curriculum scrive: «consigliera comunale»), di Serena Imbesi (disoccupata), di Monica Amore (in attesa di occupazione), di Aldo Curatella (ingegnere), e degli oltranzisti Maura Paoli (anche lei «in attesa di occupazione») e Damiano Carretto (libero professionista). Tutti loro dipendono economicamente dal gettone di presenza pressoché in via esclusiva: 120,85 euro lordi a seduta, per un massimo di 19 presenze mensili. Totale: 2280,88 euro lordi al mese.

Per altri sette esponenti del M5S, poi, l'emolumento percepito in qualità di consigliere rappresenta oltre la metà del reddito dichiarato al fisco nel 2017. È il caso dell'avvocata

Carlotta Tevere, del commerciante Roberto Malanca, dell'architetto Antonino Iaria, dell'attore Massimo Giovara, dell'impiegata Chiara Giacosa, dell'assicuratore Marco Chesca e di Viviana Ferrero, il cui curriculum, alla voce professione, non riporta alcuna indicazione.


Del resto, la stessa sindaca Appendino, grazie all'indennità mensile di 9.123 euro lordi che le spetta per legge, ha visto lievitare il suo 730 dai 39.738 euro lordi dichiarati prima di essere eletta, ai 108.482 euro lordi all'anno del 2017.

A conti fatti, insomma, solo in 6 casi su 22 il gettone è una parte residuale, sebbene sostanziosa, del reddito personale degli eletti 5 Stelle. Vale per Andrea Russi (tecnico radiologo), per Federico Mensio (tecnico dell'Ipla), per Fabio Gosetto (impiegato), per Antonio Fornari (funzionario dell'Agenzia delle entrate) e per le due insegnanti Barbara Azzarà e Daniela Albano; una

delle consigliere No Tav, quest'ultima, con un piede fuori dalla porta dopo il sì alla Torino-Lione

Ecco perché a Palazzo Civico le battute dei maligni si sprecano: «Vedrete che Appendino non cadrà, sono in troppi a non avere un lavoro. Senza la poltrona, come faranno a pagare mutuo o affitto?».

Insomma: dietro al balletto sulla tenuta della maggioranza M5S non ci sono soltanto gli alti ideali della politica, il dilemma Sì o No Tav, l'ambientalismo, la lotta per la difesa della purezza originaria del Movimento fondato da Beppe Grillo. Ci sono anche altre ragioni, ragioni che, alla fine dei conti, potrebbero essere il puntello più robusto, solido e realistico capace di assicurare la tenuta della giunta Appendino fino alla prossima scadenza elettorale nel 2021. Quello che, con tono sardonico, qualcuno in municipio ha già ribattezzato il «gettone di cittadinanza».

 **GabrieleGuccioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Daniela Albano**

47 anni, insegnante, dichiara al fisco un reddito annuo di 43.690 euro lordi, di questi, 24.984 derivano dai gettoni di presenza

**Monica Amore**

44 anni, in attesa di occupazione, per l'anno 2017 ha dichiarato al fisco 24.395 euro lordi, quanto incassato dai gettoni di presenza

**Barbara Azzarà**

46 anni, insegnante, dichiara al fisco un reddito annuo di 45.054; di questi 25.588 lordi derivano dall'attività di eletta in Comune

**Giovanna Buccolo**

31 anni, vicecapogruppo, professione «consigliera comunale», dichiara 22.689 euro lordi, la somma dei gettoni

**Damiano Carretto**

41 anni, libero professionista, per l'anno 2017 ha dichiarato al fisco 26.661 euro lordi, di fatto quanto incassato con i gettoni di presenza

**Marco Chessa**

36 anni, liquidatore assicurativo, nel 2017 ha dichiarato al fisco un reddito di 30.293 euro lordi, di cui 26.781 euro di gettoni di presenza

**Aldo Curatella**

45 anni, ingegnere, per il 2017 ha dichiarato 24.792 euro, di questi 20.452 euro lordi derivano dall'attività di eletto in Comune

**Viviana Ferrero**

52 anni, professione non dichiarata, per il 2017 ha dichiarato un reddito di 30.572 euro lordi; 25.814 euro dai gettoni

**Antonio Fornari**

39 anni, funzionario dell'Agenzia delle entrate, ha dichiarato un reddito 2017 di 54.585 euro; 26.419 euro i gettoni percepiti

**Chiara Giacosa**

44 anni, impiegata, per il 2017 ha dichiarato 35.657 euro, 21.254 euro lordi la somma dei gettoni di presenza che ha ricevuto

**Massimo Giovara**

53 anni, attore, denuncia al fisco 30.246 euro lordi per il 2017, di cui 25.104 euro derivanti dall'attività politica di consigliere comunale

**Fabio Gosetto**

53 anni, impiegato, dei 70.514 euro lordi dichiarati per il 2017, solo 25.709 euro provengono dai gettoni di presenza

**Antonino Iaria**

49 anni, architetto, per il 2017 ha dichiarato al fisco 36.633 euro, di questi 24.863 euro lordi derivano dall'attività di consigliere

**Serena Imbesi**

33 anni, disoccupata, per il 2017 ha dichiarato al fisco quanto ha percepito da consigliera comunale: 23.037 euro lordi

**Roberto Malanca**

59 anni, negoziante, al fisco dichiara 33.397 euro di reddito; nel 2017 ha incassato 23.867 euro lordi di gettoni di presenza

**Federico Mensio**

47 anni, tecnico dell'Ipla, dei 62.234 euro dichiarati al fisco nel 2017, solo 25.693 euro lordi derivano dai gettoni di presenza

**Maura Paoli**

34 anni, in attesa di occupazione, per il 2017 ha dichiarato al fisco quanto ha percepito da consigliera comunale: 22.070 euro lordi

**Andrea Russi**

37 anni, tecnico radiologo, dei 53.650 euro lordi dichiarati nel 2017 solo 26.781 derivano dalla sua attività politica in Comune

**Valentina Sganga**

33 anni, capogruppo, precaria, per il 2017 ha dichiarato al fisco quanto percepito da consigliera comunale: 26.539 euro lordi

**Francesco Sicari**

32 anni, presidente della Sala Rossa, studente universitario, il suo reddito 2017 equivale ai gettoni: 26.782 euro lordi

**Carlotta Tevere**

41 anni, avvocato, per il 2017 ha dichiarato al fisco 35.355 mila euro, di cui 25.120 euro lordi di gettoni di presenza

**Fabio Versaci**

32 anni, professione non indicata, il suo reddito 2017 è equivalso all'indennità di presidente del Consiglio: 70.230 euro lordi